

## ALLEGATO A DGR nr. 1035 del 12 luglio 2019

### Approvazione delle disposizioni operative per l'efficientamento del modello organizzativo di Pronto Soccorso ed individuazione delle azioni per il governo del personale di Pronto Soccorso. PSSR 2019-2023

pag. 5-6

#### Percorso dedicato ai pazienti anziani fragili

Il Pronto Soccorso per le sue caratteristiche intrinseche è poco adatto alla gestione dei pazienti anziani in condizioni di fragilità (presenza di comorbidità, terapie croniche complesse, decadimento cognitivo e funzionale, scarso supporto sociale e familiare).

Infatti l'ambiente dedicato alla gestione di casistica urgente rende il percorso diagnostico e terapeutico dell'anziano fragile difficile e spesso non ottimale. La D.G.R.V. 1888/2015 dispone l'attuazione di un percorso dedicato che tenga conto dei bisogni socio-sanitari di questi pazienti. Si ritiene pertanto che le soluzioni sotto riportate, condivise dal CREU con i Direttori di PS, possano rappresentare una risposta ai problemi riscontrati nella gestione dei pazienti anziani fragili non critici:

- Identificazione precoce al Triage anche con acronimo informatico (**A.V.FRA.**) per i codici verdi e bianchi del paziente anziano fragile mediante domande ad hoc e criteri che si allineano alla letteratura internazionale;
- Accesso con priorità relativa (accesso prioritario a parità di codice colore);
- Attesa protetta (con la presenza di un accompagnatore e in un area facilmente visibile al personale con eventuale utilizzo di dispositivi atti a garantirne la sicurezza);
- Invio precoce nella specifica area di degenza, o rapida consulenza del geriatra in PS (entro 60 minuti dalla presa in carico medica) dopo aver escluso con la prima valutazione in PS le patologie a rischio per la vita a breve termine;
- Affidamento al geriatria, anche per la valutazione dei bisogni socio-sanitari con segnalazione precoce alla Centrale Operativa Territoriale e attivazione, se possibile, del percorso di dimissione protetta;
- Predisposizione di un protocollo per l'osservazione breve intensiva "geriatrica";
- Possibilità per il Geriatra, di concludere il verbale di dimissione dal PS dopo la consulenza o l'attività di OBI;
- Invio diretto dal PS agli ospedali di comunità dei pazienti anziani fragili candidabili.

Per migliorare la presa in carico e ridurre la permanenza di questi pazienti, mediante l'identificazione precoce e il miglioramento della gestione interna al PS, è necessario inoltre promuovere il collegamento tra medici geriatri dei reparti di degenza e i Servizi della Medicina Territoriale al fine di ridurre al minimo i rientri in PS nel breve periodo e di favorire la gestione dei pazienti anziani fragili a domicilio o in strutture a bassa intensità di cure (ospedale di comunità).

Le Aziende devono pertanto prevedere percorsi strutturati di integrazione tra ospedale e territorio con tale finalità.